



Affissa all'Albo Pretorio
il 17 APR. 2016
n. 191

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^A CONVOCAZIONE
N. 18 DEL 14 Marzo 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2016.

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 16:37 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO		X	9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA		X
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI		X	14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 13 Assenti n.4

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Viene giustificata l'assenza dei Consiglieri Comunali: Quadrini Vincenzo, Di Pucchio Antonella, Trombetta Giorgio, Scala Gianni.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Ilaria Pantano , Romano Pierluigi e Tomaselli Mauro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni.

Richiamati:

- La legge 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015);
- Il D.L. 192/2014 (Milleproroghe 2015), convertito in L. n. 11/2015.

Considerato che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, all'art. 1 comma 650, ridefinisce le modalità di determinazione delle tariffe rimandando definitivamente al D.P.R. n. 158/99.

Dato Atto che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi del comma n. 683, art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il consiglio comunale dovrà provvedere ad approvare le tariffe della tassa, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Considerato che la Legge istitutiva della TARI prevede il criterio della copertura integrale dei costi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sulla base dei piani finanziari proposti dai relativi enti gestori.

Visto il piano finanziario predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, sulla base delle risultanze dei dati storici consolidati e disposizione del Comune.

Visto il dettaglio di imputazione dei costi elaborati dal competente Servizio 8° che si allega.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità amministrativa e contabile espressi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegati.

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

Con votazione che ha avuto il seguente esito:

Astenuti: //; Favorevoli: 10; Contrari: 03 (Altobelli, Mancini Angela, Tomaselli)

DELIBERA

1. Di approvare il piano Finanziario Tari Anno 2016 redatto ai sensi del D.P.R. 158/99 di cui all'all. 1 che costituisce parte integrante del presente atto.



Oggetto: Approvazione piano finanziario TARI anno 2016

PRESIDENTE: do la parola all'assessore Caringi. ASSESSORE CARINGI: questa delibera è propedeutica al bilancio di previsione ed è propedeutica all'altra delibera quella della determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2016. Per il momento stiamo procedendo solo all'approvazione del piano finanziario per un importo totale di € 1.600.000 per quanto riguarda i costi variabili, cioè raccolta e trasporto Rsu, trattamento e smaltimento Rsu, raccolta differenziata. E per quanto riguarda i costi fissi e cioè spazzamento lavaggio strade e aree pubbliche, costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenziosi, costi generali di gestione ed altri costi. Il piano finanziario prevede un leggero aumento rispetto al piano finanziario degli anni passati sia per un leggero aumento dei costi di trasferimento in discarica, sia per una leggera diminuzione in termini percentuali della raccolta indifferenziata che è scesa leggermente al di sotto del 70%. Abbiamo tra virgolette pagato in quest'ultima parte dell'anno l'attivazione... o meglio, siamo tornati su regimi normali perché purtroppo c'era la cattiva abitudine da parte di qualche nostro concittadino sino a poco tempo fa di andare a portare la propria immondizia nel comune di Sora, così come era successo negli anni precedenti quando i comuni vicino a noi avevano attivato la raccolta differenziata e parecchi venivano a scaricarla ad Isola. Per fortuna dico io anche Sora è a regime con la raccolta differenziata e più di qualche nostro cittadino si sta adeguando. Stiamo riscontrando delle anomalie però rispetto al conferimento dell'indifferenziata. Abbiamo dati anche precisi a disposizione per intervenire e far rispettare la differenziazione dei rifiuti per evitare che ci sia un aumento dell'indifferenziato che comunque comporta un aumento dei costi. Così a livello di previsione abbiamo preferito leggermente aumentare questo tipo di costo perché prevediamo quest'anno un piccolo aumento in termini di percentuali di questo tipo di raccolta. Poi abbiamo previsto leggeri costi in aumento per quanto riguarda i costi della gestione amministrativa della Tari. Per quanto riguarda invece il discorso delle tariffe abbiamo posticipato la delibera. Comunque verrà presa prima dell'approvazione del bilancio di previsione perché stiamo terminando a seguito dell'accertamento... dell'adeguamento che è stato fatto ai sensi del comma 34 delle superfici tassabili. Stiamo terminando di adeguare la banca dati comunale rispetto alla Tari. Quindi anche per poter permettere agli uffici di emettere le prime rate e quindi di dare copertura al costo del servizio e di non incappare in conseguenze peggiori abbiamo con delibera di giunta comunale intanto previsto il pagamento della Tari 2016 in quattro rate, 15 aprile, 31 maggio, 31 luglio e il 30 settembre, e abbiamo dato poi disposizione per quanto riguarda le prime due scadenze, quella del 15 aprile e quella del 31 maggio, di procedere in acconto facendo riferimento a quelle che sono le tariffe e le somme pagate dagli utenti l'anno scorso. Contiamo entro il mese di marzo di completare l'adeguamento della banca dati comunale, anche alla luce di quelli che sono stati i ricorsi, gli annullamenti e le rettifiche fatte rispetto agli avvisi di adeguamento che abbiamo mandato e che sono stati poi rispetto alle operazioni svolte comunque in linea con quello che ci aspettavamo. Quindi entro il mese di marzo gli uffici completeranno questo tipo di lavoro. Quindi prima del bilancio di previsione previsto ad aprile andremo ad approvare in consiglio comunale le nuove tariffe Tari 2016 che molto probabilmente alla luce dell'aumento della base imponibile prevedranno sicuramente una conferma delle riduzioni che abbiamo attuato l'anno scorso che sono state del 15% per le utenze domestiche e del 20% delle utenze non domestiche, commerciali. E contiamo sulla base dei risultati ottenuti con questo adeguamento di poter apportare un'ulteriore diminuzione sulle tariffe 2016 rispetto a quelle del 2015. Alla luce degli importi che verranno fuori dalla determinazione delle tariffe verranno calcolate a saldo, quindi detratti i primi due acconti che verranno inviati entro il mese di marzo, le quote delle rate del 31 luglio e del 30 settembre. Ripeto, stiamo lavorando su questo aspetto cercando da una parte una maggiore equità, far pagare tutti per far pagare di meno. Stiamo lavorando anche con l'azienda per cercare di diminuire al massimo quelli che sono i mancati rispetti delle norme di differenziazione dei rifiuti cercando di intervenire là dove ci sono situazioni non tollerabili. Perché una differenziazione fatta male, quindi un aumento di quello che è l'indifferenziato, perché c'è la tendenza di mettere tutto assieme, comporta dei costi notevoli, maggiori. Quindi con le nuove tariffe che andremo ad approvare prima del prossimo bilancio di previsione siamo sicuri alla luce delle operazioni fatte in questi ultimi mesi sia di confermare gli sconti che già



abbiamo praticato l'anno scorso, ma soprattutto di venire incontro ulteriormente alle esigenze dei cittadini procedendo a nuovi abbassamenti di quelle che sono le tariffe Tari per il 2016. Quindi chiedo al consiglio comunale di fare questo primo passaggio rispetto alla Tari 2016 e cioè approvare il piano finanziario. Rinviando l'approvazione e la determinazione delle tariffe ai prossimi consigli comunali e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione. Grazie. PRESIDENTE: grazie assessore. Chi prende la parola? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie presidente. Intanto una prima osservazione che va nel verso delle questioni che abbiamo sollevato come gruppo rispetto a quello che i cittadini stanno pagando con il cosiddetto adeguamento fatto con sei anni di arretrati. Nel senso che è così che si forma la tariffa esattamente nel modo in cui stiamo facendo questa sera che poi si applicherà. Ed è questo il punto su cui noi stiamo basando i ricorsi che stiamo portando avanti rispetto ai cittadini che si rivolgono a noi con le questioni che conoscete già come le abbiamo poste apertamente nel consiglio e come le abbiamo poi scritte in una lettera che in questi giorni abbiamo inviato al prefetto di Frosinone lamentando quello che è accaduto nel comune di Isola del Liri. Intanto gli aumenti di cui parla l'assessore vicesindaco Caringi non sono lievissimi perché poi alla fine il tutto lievita dall'anno scorso a quest'anno di € 200.000. Quindi i lievi aumenti ammontano a € 200.000. Quello che vorrei capire, perché probabilmente non è la mia materia, ad esempio rispetto ai costi di spazzamento, lavaggio stradale e piazze pubbliche, costi rimasti inalterati a € 480.000 quota appalto, come si dice, rispetto poi al costo di raccolta differenziata per materiale da € 480.000 passiamo a € 590.000, quindi con € 110.000 in più. Anche questa era una quota d'appalto che è data, leggo la voce D, dai costi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati. Io mi chiedo se forse avremmo dovuto leggere meglio nelle pieghe di questo aumento, vedere il disciplinare e vedere anche perché c'è questo tipo di aumento e se la quota d'appalto è fissa o meno. Capire insomma questo punto. Vorrei delle spiegazioni in merito perché sinceramente se l'appalto dura cinque anni e la quota d'appalto va a prevedere € 480.000 non comprendo perché poi lieviti a € 590.000. O ci sono dei motivi scritti nel disciplinare della gara d'appalto stessa oppure se, ripeto, la quota d'appalto per cinque anni era stata fissata a € 480.000 ragionando come si dice a Isola alla femminile perché una quota d'appalto in italiano doveva essere bloccata lì, non poteva essere aumentata questa voce. Se l'assessore vuole darmi delle delucidazioni io almeno le potrò ascoltare qui, altrimenti faremo una specifica interrogazione ovviamente. I costi di amministrazione sono raddoppiati, perché certo se sono raddoppiati i contenziosi da € 40.000 a € 80.000. Allora questo è il punto. Io credo che le sanzioni non servono a nulla, però probabilmente un dato è certo. Che se la indifferenziata purtroppo scende... cioè va ad aumentare e la differenza scende certo che è più costoso, certo che ci sono problemi di questo tipo. Allora credo che anche una campagna volta alla sensibilizzazione dei cittadini per contribuire ad avere un risultato migliore che in termini percentuali è sceso; perché la differenziata è scesa dal 72 al 68% e l'indifferenziata è aumentata dal 28 al 32% da questa amministrazione non ha colto un obiettivo che invece avrebbe dovuto cogliere. Al che allora penso che ci si debba rivolgere alla popolazione non tanto con delle sanzioni ma andando di nuovo a fare una campagna per spiegare a che cosa serve la raccolta differenziata. Che quindi chi inquina meno va ad impattare meno sull'ambiente e ci consente poi alla lunga di pagare meno. C'è un refuso, ve lo segnalo, a pagina cinque, ultimo rigo. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2014. Questa è una data sbagliata, magari sarà il caso di correggerla. Ve la dico, semmai la correggiamo tutti insieme qui. È una data però essendo un documento ufficiale le date devono essere esatte. Per quanto riguarda poi il punto in cui dite far pagare tutti per far pagare meno io contesto questo tipo di ragionamento perché in realtà noi stiamo facendo pagare gli stessi al momento. Stiamo facendo pagare gli stessi cittadini mettendo a ruolo una tariffa non concordata con loro quando sui metri quadri... su questo ampliamento dei metri quadri che andava comunque in qualche modo contestato ai cittadini in un certo modo e successivamente messo a ruolo. E soprattutto anche questo dato che emerge, che un servizio pagato in realtà lo stiamo facendo pagare due volte. Questa è la verità. Il malcontento della cittadinanza è forte. Perché è chiaro, ho un esempio di un cittadino che deve pagare € 700 in più. E già è poco perché sono arrivati degli accertamenti di € 2000-3000; cose che francamente su una popolazione già gravata dalla crisi strutturale che ormai c'è perché è di lungo periodo e di lungo corso e non si intravede francamente un'uscita

dalla stagnazione economica in cui siamo. Beh, queste sono lacrime e sangue, ci sta poco da fare. Avete chiesto ai cittadini lacrime e sangue andando a chiedere quei sei anni. Dunque su questo noi continueremo l'azione ma con la gente nelle varie zone e continueremo la nostra azione portando avanti sia i contenziosi e quindi le richieste di annullamento in autotutela e in più vedremo quello che uscirà fuori da altre azioni che stiamo mettendo in campo. Però il fatto che i costi vadano ad aumentare di € 200.000 guardate che non è poco. Quindi anche questo lo attenzioneremo meglio. Ovviamente votiamo contro. Attenzioneremo meglio questi fatti anche dopo il consiglio, li studieremo meglio e di più e vedremo che cosa uscirà fuori rispetto alla gestione del servizio. Ci aspettiamo comunque che dato che si è aumentata la base imponibile effettivamente poi la tariffa scenda vedremo che cosa ci presenterete nei prossimi consigli rispetto alle tariffe stesse. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere Mancini. Prego consigliere Tomaselli. CONSIGLIERE TOMASELLI: la tariffa non era scesa di € 200.000? Ora è aumentata di € 200.000. A casa la raccolta differenziata non la facciamo più, sono tutte bottiglie di plastica. È poca. L'humus lo buttiamo ai terreni ed è aumentata di € 200.000? È incredibile. Non lo so come hanno fatto questi conti. Non solo, io leggo un po' giornali. Il direttore del catasto che è una persona preparata con questa riforma che è una porcata votata da tutti partiti e solo da me ostacolata... io non sono nessuno però... questa cosa del catasto passata a metri quadrati. È chiaro che c'era un aumento. Chi ha la casa in cemento armato e ha i muri da 40... magari lui che abita a Quaglieri e ha le mura di pietra sono da 70 ed è chiaro che sta in difficoltà. Ma non è la retroattività che doveva andare a lui... faccio un esempio perché ha le case antiche. Ecco perché non si doveva fare questa retroattività di sei anni. Poi se è stato coperto il servizio. Gente che non ha soldi che sta inguaiata veramente. Questo perché si doveva fare cassa. Ma se è stato coperto perché? Per pagare una ditta quando abbiamo 6-7 impiegati là. Il colloquio con il cittadino... non è che dico io non ho pagato 50 metri, 70 metri. Va bene, però già non ce la si fa più. Questa frase di pagare tutti per pagare meno era di Veltroni. Qua paghiamo sempre di più. Paghiamo l'affitto per l'acqua, per Acea. Si paga l'affitto ora. Io voglio sapere perché mi deve mandare un consumo quando l'acqua ce l'abbiamo noi. Dopo duecento metri cubi si paga quattro euro al metro cubo. È un affitto. L'acqua è la nostra e io pago l'esubero. Di che? È benzina questa? Questo è vergognoso. All'immondizia dobbiamo pagare l'affitto e a mangiare che cosa mangiamo noi? Caringi qua stiamo arrivando alla frutta. Ora altre € 200.000. Era diminuito con la differenziata di € 200.000 e ora è aumentata. Perché è aumentata differenziata dal 28 al 32%? Io non la capisco questa qua, non la capisco veramente. E tutti fanno la differenziata, chi più chi meno in tutte le case. Poi ci sta qualcosa della indifferenziata che non si capisce dove buttarla, se nella plastica o... ma quello è umano. Tutti quanti nella mia contrada. Io vedo le buste di plastica nei giorni quelli stabili, buste di vetro. Insomma io non vedo questa cosa. Quindi quella era l'immondizia che si faceva, i rifiuti che si facevano. Ora è aumentata di € 200.000 invece di diminuire. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere Tomaselli. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Altobelli. CONSIGLIERE ALTOBELLI: sulla Tari condivido il percorso che ha fatto il gruppo Progetto Comune non condividendo la retroattività del recupero dell'adeguamento sui metri quadri. È una scelta politica forse anche di natura tecnica, però spesso le scelte politiche possono anche essere un po' più forti dell'aspetto tecnico. Quindi va bene l'adeguamento in riferimento ad un discorso di metri quadri anche se poi anche lì bisognerebbe ragionare sui metri quadrati perché è un'assurdità che si paga in base a quel tipo di indice e non sul numero degli abitanti. Incide per un certo tipo di discorso. Più che altro adesso una proposta, visto che si sta ancora ragionando sulla tariffazione prossima. L'idea dovrebbe essere quella di cercare di creare... perché vedo che ci sono agevolazioni per € 40.000 se non ho letto male il documento. Lavorare un po' più sulla logica dell'agevolazione per le famiglie numerose. La proposta è nel cercare di creare un appeal per dare la possibilità a chi vuole venire a investire all'Isola del Liri nel dire che se viene a investire ad Isola del Liri c'è uno scontistica sulle tassazioni comunali, quale può essere la Tari o possono essere altre tipologie di tassazioni comunali. Questo è un modo per poter dare e far crescere un po' il territorio. Su altre realtà non del frusinate ma del nord Italia questo tipo di discorso è stato messo in atto. Sarebbe opportuno cominciarlo a studiare per poterlo mettere in atto anche su Isola del Liri. Quindi visto che c'è ancora un percorso da fare assessore ti propongo questo tipo di discorso. Vediamo se riusciamo a trovare delle formule anche tecniche

per poter mettere in atto questo tipo di discorso. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere Altobelli. Ci sono altri interventi? Passiamo al voto... prego. CONSIGLIERE MANCINI: una breve replica. Insomma io ho posto delle questioni serie e qui c'è una roba che riguarda un capitolato e vorrei capire, avere delle risposte. Siamo in un consiglio e non è possibile. Non solo il servizio aumenta, quando andiamo a vedere che ci sono dei costi fissi su un capitolato che non si può muovere e invece viene aumentato da un anno all'altro questo è da capire. Non è che sono bruscolini. Ora si parla di gare d'appalto, di costi fissi che lievitano, vorrei una risposta. Scusate, non è possibile. Abbiamo tartassato i cittadini come ci ricordava prima il collega Mauro Tomaselli. Abbiamo mandato sei anni di arretrati ed è una scelta politica di una politica francamente ingiusta, iniqua, vessatoria. Non voglio dire altro però se su questo io leggo che c'è una quota d'appalto che mi lievita da € 480.000 a € 590.000, quindi con € 110.000 in più, vorrei capire questa roba che c'entra; costi di raccolta differenziata per materiale. Se c'è una quota d'appalto come fa a lievitare. Questo voglio riuscire a capire. Vorrei delle risposte. PRESIDENTE: grazie consigliere Mancini. Prego assessore Caringi. ASSESSORE CARINGI: brevemente. Uno non risponde non perché non vuole dare risposte, perché di fronte a delle convinzioni e a tanta scienza da parte di alcuni consiglieri di opposizione io rispetto, così come avete coscienza e convinzione che... perché una volta dite che una cosa non si poteva fare e poi una volta dite che è stata una scelta politica. Se è stata una scelta politica significa che la cosa si poteva fare e non era illegittima. Praticamente siete andati fino all'altro giorno a dire che il recupero dei cinque anni era una cosa illegittima. Quindi mi fa piacere che già avete cambiato idea. Rispetto alle delibere che vengono poste all'attenzione del consiglio comunale noi quello che dobbiamo dire lo diciamo qua. Uno dovrebbe informarsi. Se poi tu non sai che i costi di raccolta differenziata per materiale, quelli di cui parli che sono aumentati da € 480.000 a € 590.000 è una quota d'appalto ma riguarda i costi per la raccolta e il trasferimento di rifiuti differenziati è chiaro che non può essere una quota fissa, perché se aumenta il numero di materiale raccolto e trasportato a a Roccasecca aumentano sia i costi di trasporto e aumentano sia i costi della fattura della Saf per la raccolta di questi rifiuti. Quindi è una quota prevista dall'appalto ma nella parte c'è scritto che la quota varia al variare dei quintali che vengono trasferiti. Ma soprattutto se diminuisce la quota della differenziata aumenta il costo del trasferimento. Ecco perché è aumentato questo importo. Non perché c'era una quota d'appalto e noi abbiamo cambiato l'appalto. Quello che non è cambiato invece, che è una quota d'appalto, sono i costi di spazzamento e lavaggio strade perché quello è un servizio che rimane uguale e la quota d'appalto rimane a € 480.000. Poi se su queste cose tu mi dici siamo ignoranti in materia e ce lo vogliamo far spiegare io te lo spiego. Però credo che sia superfluo poi mettersi a battibeccare su qualsiasi cosa. Se tu lo vuoi far spiegare te lo spiego. Io rispetto quello che dicono i consiglieri di opposizione. In consiglio comunale non è che si deve venire... anzi andrebbero fatte le commissioni per valutare questi aspetti tecnici e per chiedere questo tipo di informazioni. Ci sta passando la voglia pure di farle perché spesso e volentieri poi in commissione, soprattutto quella bilancio e tributi, non viene mai nessuno. Quindi cerchiamo di dirle direttamente in consiglio comunale. Però se uno seguisse un attimino attentamente e si studiasse le cose saprebbe che questo non è un costo fisso che deve rimanere invariato ma è un costo che varia a seconda di quello che raccogli. E soprattutto se ti diminuisce la parte differenziata ti aumenta il costo sia di raccolta e sia di trasferimento. C'è pure scritto, data dei costi per il trasporto e la raccolta dei rifiuti differenziati. Se aumenta l'importo di ciò che raccogli d'indifferenziato e che devi trasferire ti aumentano anche i costi. L'ho detto nelle mie premesse del mio intervento. Siccome c'è stato un aumento di questo tipo di raccolta e quindi si è abbassato il livello dell'indifferenziato anche in conseguenza... perché c'era la cattiva abitudine da parte purtroppo di alcuni nostri concittadini... io sono d'accordo che va fatta maggior informazione però spesso e volentieri a determinate situazioni se non intervieni con una sanzione forse non si rendono conto che non stanno facendo una differenziazione corretta ma stanno creando un danno a tutta la città. Quindi continueremo su questa strada e mi auguro che presto riusciremo anche a chiarire in maniera definitiva la situazione. Ben venga l'intervento che avete fatto in prefettura così riusciamo definitivamente a chiarire questa cosa. Grazie. PRESIDENTE: grazie assessore. Ci sono altri interventi? CONSIGLIERE MANCINI: una brevissima replica. PRESIDENTE: prego, prego. CONSIGLIERE MANCINI: non ho

cambiato idea su questo. La scelta politica è chiaro che è un indirizzo politico che può essere dato o meno. E quindi lo avete dato in testa alla gente a martellate. E di questo vi assumete la responsabilità politica del voto e di quello che sarà dopo perché i cittadini sono veramente stanchi ed indignati di pagare queste cifre che noi consideriamo non dovute. Quindi la vostra è stata una scelta politica sbagliata che non è nemmeno suffragata poi nei fatti da leggi e da regolamenti che in questo senso sono stati completamente disapplicati, perché la base imponibile già c'era, questi cittadini avevano già pagato, la tariffa come è stata fatta in questo momento oggi era stata già formata e quindi non si poteva e non si doveva reintervenire in quel modo là. Non su cinque ma addirittura su sei anni. Rispetto alla specificazione è chiaro che questo è un fallimento, e lo ribadisco, del fatto che se lievita il costo in questo modo... il fatto che non si è raggiunto un obiettivo che non si può addebitare solo alle cattive abitudini dei cittadini o solo perché l'altro comune limitrofo parte. Queste sono cose che si possono dire al bar ma non qui in questa sede. In questa sede intanto va detto si è fallito il raggiungimento di un obiettivo importante che era quello di continuare con una raccolta differenziata che effettivamente portasse la indifferenziata più bassa e la differenziata più alta. Invece sta succedendo esattamente il contrario, perché mentre siamo impegnati a tartassare i cittadini non facciamo invece quel tipo di campagna e non mettiamo quei soldi in un tipo di campagna che può portare i cittadini non ancora ad avere pure delle sanzioni caro Caringi. Perché stai diventando uno sceriffo, non un amministratore. Stai diventando uno sceriffo. Quindi non con le sanzioni ma con il convincimento dei cittadini. Pure le sanzioni gli andiamo a mettere dopo che gli abbiamo dato schiaffoni con tutte due le mani a far pagare roba che veramente è pazzesco come lo avete fatto. Impuniti, veramente impuniti. Perché purtroppo in Italia c'è un modo di fare dove c'è una selva di leggi che spesso non mette in condizione i cittadini di difendersi. È la scelta politica vostra è stata quella di incunearvi in questo. Vi siete malamente incuneati in questa parte e siete andati a tassare la gente. Le famiglie e gli esercenti non vi possono nemmeno pagare. Quindi un sacco di gente non pagherà perché non vi può pagare. Ve ridà le chiavi della bottega, come si dice ad Isola. Vi dà le chiavi della bottega. C'è gente, esercenti che devono pagare € 2000. Altro che movida o non movida, chi è contro e chi è a favore. Altro che queste cose qua. Altro che questo tipo di economia. Allora l'economia vera è quella che fanno i cittadini di Isola anche dentro i propri esercizi commerciali che magari sono ad esempio una macelleria che già paga lo smaltimento delle ossa, di questo e di quello e quant'altro a parte e vanno a pagare ancora di più. Io ho parlato con diversi che hanno questo tipo di attività che sono stati veramente massacrati da bollette che sono arrivate assurde, incredibili. È questa la gente che stiamo a tartassare dalla mattina alla sera. Il resto sono altre cose; su come si gestisce la città, perché ne qua nessuno è contrario, ci mancherebbe, al fatto che i ragazzi vengano e si divertano. Però quando poi probabilmente gli spacciatori mi vengono ad incendiare i bidoni dell'immondizia sotto casa questo è perfetto, vero? Non parla nessuno, vero? Di questo è chiaro che non parliamo quando gli spacciatori mi vengono a dare fuoco dentro casa mettendo in pericolo un palazzo intero. Di questo è chiaro che nessuno parla, tutti zitti, bravi. Di questo si tratta. Non chi sta con la movida e chi non sta con la movida. Chi sta con lo spaccio e chi non ci sta a certi modi di fare. Chi sta a tartassare i cittadini e chi non ci sta a tartassarli. Questo è il punto caro Caringi. Benissimo, siccome sono aumentate queste quote aumenta anche il resto. Non facciamo l'informazione e mettiamo anche le sanzioni. Ti invito a mettere le sanzioni e poi a passeggiare per Isola. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere Mancini. Ci sono altri interventi? Prego Tomaselli. CONSIGLIERE TOMASELLI: ha detto tutto lei insomma. Perché bisogna valutare pure un colloquio con il cittadino. Se andrò qualche giorno a governare qui le ditte che vanno a fare i recuperi se la possono proprio scordare, perché non si può chiamare una ditta quando ci stanno i dipendenti che prendono gli incentivi di € 10.000-12.000. Stanno lì apposta. Devono colloquiare, devono chiamare il cittadino. Non mandare sei anni di arretrati. Questa è stata una scelta vostra. Come la scelta di andare alla Regione per gli usi civici a chiamare... non dovevate fare niente e applicare solo la tariffa di Sora, quello che stanno facendo a Sora. Il reddito domenicale, il 25% di aumento per 15. Tu ridi ma la colpa è la tua caro Caringi... PRESIDENTE: Tomaselli stiamo parlando di un'altra cosa. CONSIGLIERE TOMASELLI: perché qua mi sembra che il comune non lo comanda... PRESIDENTE: Tomaselli stiamo parlando di un'altra cosa, stiamo parlando di un altro punto. Devi imparare ad

attenerti alla punto all'ordine del giorno Tomaselli. Non ti voglio interrompere però devi essere disciplinato. Non puoi passare da un punto all'altro. CONSIGLIERE TOMASELLI: non sto passando da un punto all'altro. PRESIDENTE: sì perché stai parlando di tutt'altro. CONSIGLIERE TOMASELLI: è una questione di metodo. Quella di incassare... perché qua ci sta un comune in fallimento, parliamoci chiaro. Ci saranno 10 milioni di euro di debito. Allora bisogna attaccarsi a tutto. L'immondizia, quello e quell'altro. Questa è la realtà per le scelte scellerate che sono state fatte. Piazza di Capitino, giardino di viale Europa, 1 milione di euro lì, 1 milione di euro là e non ci stanno più soldi. Grazie. PRESIDENTE: grazie Tomaselli. Se non ci sono altri interventi passiamo al voto. Chi si astiene? Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? 3; Altobelli, Mancini, Tomaselli.

PIANO FINANZIARIO TARI 2016

A) Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa sui rifiuti e servizi, istituito dall'art. 1 comma 641 della 27 dicembre 2013, n. 147.

Il nuovo tributo, entrato nel nostro ordinamento dal 1 gennaio 2014 deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti solidi urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Isola del Liri si pone.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel **Comune di Isola del Liri** al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Obiettivo d'igiene urbana

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza giornaliera e bisettimanale.

Il servizio di pulizia delle strade e piazze comunali è effettuato tramite personale e mezzi dell'impresa appaltatrice del servizio.

L'obiettivo del Comune di Isola del Liri è di migliorare ancor di più il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

2. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'amministrazione ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale dal dicembre 2013 ottenendo apprezzabili risultati in materia di riduzione e differenziazione di RSU, rispetto alla precedente pratica della raccolta con i cassonetti stradali.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini. Dai dati del 2015, desunti dal rendiconto annuale, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 68%.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione e permetterà, inoltre, l'applicazione di una riduzione sulla tariffa delle utenze domestiche in misura percentuale rispetto al rapporto dello smaltimento di Rifiuti indifferenziati/Rifiuti differenziati.

3. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire ai centri di recupero.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- a) frazione secca residua: con sacchi a perdere trasparenti di colore neutro
- b) frazione umida: con sacchetti biodegradabili

I sacchi contenenti la frazione secca residua, ed i contenitori in cui sono riposti i sacchetti contenenti i rifiuti organici, sono esposti a bordo strada a cura degli utenti.

La ditta Appaltatrice provvede ad asportare le frazioni secco/umido ed avviarle agli impianti di trattamento e/o smaltimento.

La raccolta dei rifiuti ha frequenza giornaliera, escluse le domeniche e i giorni festivi.

I rifiuti ingombranti vengono raccolti mediante un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti a richiesta dell'utenza.

I rifiuti ingombranti sono posizionati a ciglio strada a cura degli utenti.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

E' effettuato il servizio di raccolta domiciliare porta a porta di carta, imballaggi leggeri (plastica, tetrapak, alluminio) e vetro.

Tale servizio ha frequenza settimanale, in giorni fissi, attraverso lo svuotamento dei contenitori di varie capacità distribuiti alle varie utenze.

Il servizio di ritiro a domicilio degli sfalci d'erba, degli scarti vegetali e delle ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e di siepi avviene su tutto il territorio comunale con frequenza settimanale

Inoltre, viene garantita la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuto:

- pile e batterie;
- farmaci scaduti.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

5. Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e recupero, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

C. Relazione al piano finanziario

L'art. 1 comma 641 della L. n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di

Comune di Isola del Liri – Provincia di Frosinone

rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Residuo secco	Bisettimanane	Raccolta domiciliare
Carta e Cartone	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Vetro	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Raccolta domiciliare
Farmaci	Mensile	Cassonetti
Batterie e accumulatori	Mensile	Cassonetti
Verde – Rifiuti biodegradabili	Settimanale	Raccolta domiciliare
Ingombranti	Quindicinali	Raccolta domiciliare
Imballaggi in plastica	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in metallo	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in materiali misti	Settimanale	Raccolta domiciliare
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Mensile	Raccolta domiciliare
Frigoriferi	Mensile	Raccolta domiciliare
Oli e grassi commestibili	Mensile	Contenitori

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 – Dicembre 2015

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Isola del Liri nel 2015, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata

RACCOLTA NON DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE	QUANTITÀ RACCOLTA (tonnellate/anno)
Raccolta Indifferenziata	1226,32
Totale	1226,32

RACCOLTA DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE	QUANTITA RACCOLTA (tonnellate/anno)
Imballaggi di carta e cartone	29,42
Imballaggi in materiali misti	383,66
Imballaggi di vetro	388,27
Carta e cartone	391,567
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1256,16
Rifiuti biodegradabili	40,04
Altri rifiuti non biodegradabili	5,70
Rifiuti ingombranti	34,40
Abbigliamento	45,70
Oli e grassi commestibili	0,420
Medicinali	0,400
Batterie e accumulatori	0,140
Batterie e accumulatori	0,090
Frigo	8,19
TV e monitor	13,725
Piccoli elettrodomestici	4,428
Tubi e lampade	0,220
Totale	2602,53

Nel corso dell'anno 2015 il Comune di Isola del Liri ha raccolto in modo differenziato 2602530 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 68% del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, pari al 32% del totale, pari a 1226320 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

1. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2016

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Isola del Liri prevede l'aumento della differenziazione dei rifiuti al 31/12/2016 attraverso controlli sistematici da parte della vigilanza urbana ed eventuali sanzioni amministrative per i cittadini che non dovessero attenersi alle regole della raccolta.

2. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 della L. 147/2013 rimanda. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2016 attraverso la tariffa, e

infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

3. Definizioni

I) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

a) **Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL = € 480.000,00**
Quota appalto

b) **Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS = € 290.000,00**
Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, comunicato dal gestore.

c) **Altri Costi= AC = € 80.000,00**
di cui € 40.000,00 relativi alle agevolazioni previste dall'art. 5 comma 1 lett. D del decreto Legge 31/08/2013 n. 102 convertito con Legge n. 124 del 28/10/2013.

d) **Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD = € 590.000,00**
Quota appalto: è dato dai costi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati.

II) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

a) **Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC = € 80.000,00**

Sono i costi per l'accertamento, la riscossione e la gestione del tributo.

b) **Costi Generali di Gestione = CGG = € 80.000,00**

4. CALCOLO DELLA TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani che possono essere riassunti nel prospetto di seguito riportato:

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG- Costi operativi di gestione	€ 1.440.000,00
CC-Costi comuni	€ 160.000,00
Totale costi	€ 1.600.000,00

Agevolazioni: le agevolazioni previste ammontano a € 40.000,00 e dovranno trovare copertura finanziaria attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti nel limite del 7% dell'intero costo complessivo del servizio nel rispetto dell'art. 5 comma 1 lett. D del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102 convertito con Legge n. 124 del 28/10/2013.

Comune di Isola del Liri – Provincia di Frosinone

Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile.

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

a) **Costi fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **Costi variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio,

La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2015, è

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 0,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 290.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 590.000,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 0,00
Totale	€ 880.000,00

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 480.000,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 80.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 80.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 0,00
AC - Altri Costi	€ 80.000,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale	€ 720.000,00

Totale costi fissi + variabili	€ 1.600.000,00
---------------------------------------	-----------------------

I dati di queste tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando il costo complessivo che nel 2015 ammonta € 1.600.000,00 dovrà essere coperto con il gettito del tributo.

Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e non domestiche.

Le **utenze domestiche** sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari, suddivise in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (all. 1, tab. 1a e 2, D.P.R. 158/1999);

Le **utenze non domestiche** ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, D.P.R. 158/1999:

Comune di Isola del Liri – Provincia di Frosinone

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le “comunità”, espressione da riferire alle “residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. 138/1998, corrispondente all’attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Per l'anno 2016 la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene sulla base del rapporto riscontrabile dalle iscrizioni a ruolo relative al 2015.

Il risultato dell'applicazione di tale metodo di calcolo è il seguente:

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI	
	Ton	%	Costi fissi	Costi var.
Ud	2641,90	69,00	€ 496.800,00	€ 607.200,00
Und	1186,95	31,00	€ 223.200,00	€ 272.800,00
Totale	3828,85	100,00	€ 720.000,00	€ 880.000,00

Il Responsabile del Servizio 8°

(Ing. Pierpaolo Spaziani Testa)



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

Via S. Giuseppe, 1-03036 Isola Del Liri-P.Iva 00279790604-C.F. 91000660604-www.comune.isola-del-liri.fr.it

Servizio Finanziario

Tel. 0776/800809

Paghe-Economato

Tel. 0776/800828

Ragioneria

Tel. 0776/800829

Fax 0776/800872

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2016

In ordine alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000), si esprime parere favorevole.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione contabile ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs n.267 del 18.08.2000.

Isola del Liri, li 10/03/2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dot.ssa Claudia Marra



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 8°



OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI 2016 –

In ordine alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) si esprime parere, favorevole.
Si attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Isola del Liri, lì 10.03.2016



Il Responsabile del Servizio 8°
Ing. Pierpaolo Spaziani Testa

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno -7 APR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li -7 APR. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, -7 APR. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati